

Tirolo, Alto Adige e Trentino:
3 territori,
3 sistemi performanti a confronto
di Sandra D'Agostino

FORUM

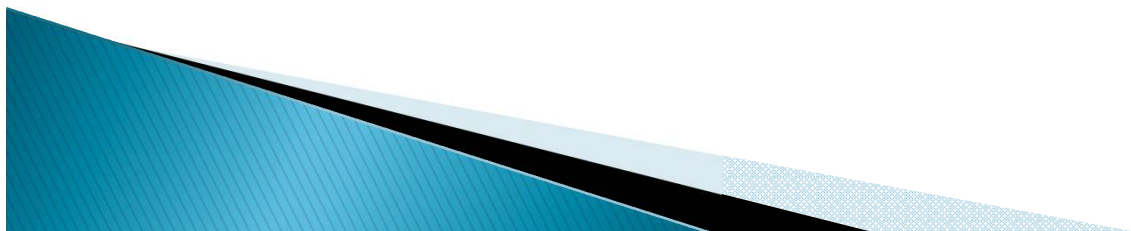
DELLA FORMAZIONE DUALE NELLA REGIONE ALPINA
ÜBER DI DUALE AUSBILDUNG IN DER ALPENREGION
ON DUAL EDUCATION IN THE ALPINE REGION

9.10 / 10 / 2017

Fondazione Edmund Mach - San Michele all'Adige (TN)

Overview della comunicazione

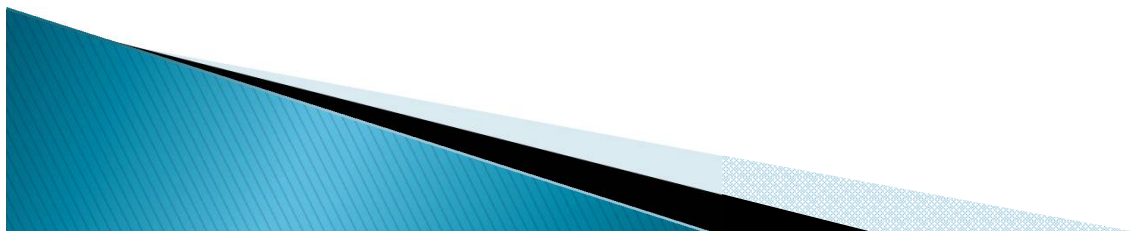
- ▶ L'apprendistato in Europa: verso un quadro europeo
- ▶ La comparazione fra il modello italiano e il modello austriaco
 - I numeri
 - Le caratteristiche strutturali:
 - La governance
 - Il posizionamento nel sistema educativo
 - Il ruolo delle Parti sociali
 - La formazione



Verso un Quadro Europeo

Negli ultimi anni si sono succedute numerose iniziative a livello europeo che hanno cercato di stimolare l'attenzione dei Paesi Membri verso l'adozione di sistemi di apprendistato di qualità:

- Studi sui modelli europei di apprendistato
- Costituzione dell'EAFa, l'European Alliance for Apprenticeships
- Focus specifici e interventi sull'apprendistato all'interno di programmi finanziati, come Garanzia Giovani o nell'ambito di Erasmus+
- Finanziamento di progetti affidati alle organizzazioni del mondo del lavoro per la modellizzazione di sistemi di apprendistato di qualità
- Iniziativa del Cedefop delle Thematic Country Review sul tema dell'apprendistato

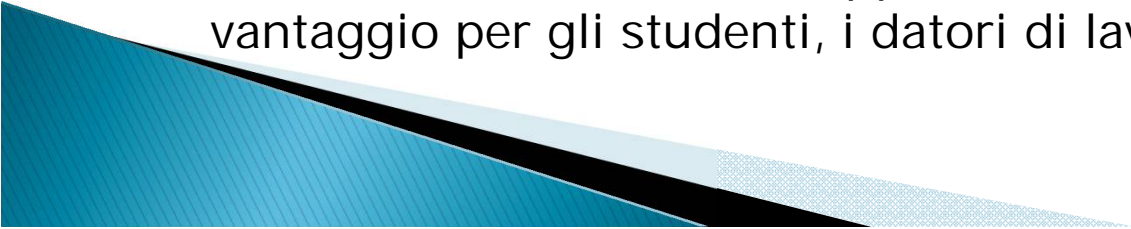


Verso un Quadro Europeo

Il 5 Ottobre scorso la Commissione Europea ha approvato una proposta per un Quadro Europeo per un Apprendistato di Qualità ed Efficace. {COM(2017) 563 final}

Perché l'attenzione sull'apprendistato?


Negli ultimi anni la crisi economica e l'alto tasso di disoccupazione giovanile hanno portato un crescente interesse per l'apprendistato, perché i programmi ben progettati aiutano i giovani a trovare un'occupazione. La combinazione di apprendimento a scuola e formazione in un luogo di lavoro può dare ai giovani le competenze che li rendono appetibili sul mercato del lavoro. L'apprendistato quindi costituisce un vantaggio per gli studenti, i datori di lavoro e la società.



Apprendistato e WorkBased Learning in Europa

- ▶ Il concetto di apprendistato viene ricondotto nell'alveo del più ampio concetto di Work-based Learning – apprendimento basato sul lavoro (WBL)
- ▶ Il WBL consente agli studenti di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze che hanno rilevanza diretta per il mercato del lavoro. Ci sono tre principali forme di WBL: Apprendistato, forme duali in cui la una formazione "scolastica" è abbinata ad una formazione on-the-job, Apprendimento basato sul lavoro realizzato interamente nella scuola.
- ▶ Sebbene alcuni criteri possano essere rilevanti per tutte le forme di WBL, il framework europeo per la qualità e l'apprendistato efficace riguarda le prime due forme.

*“programma di istruzione e formazione **formale** che **combina** un'importante apprendimento basato sul lavoro in azienda e in altri luoghi di lavoro con un apprendimento **presso istituti di istruzione o formazione**, che porta a **qualificazioni riconosciute a livello nazionale**. Nella maggior parte dei casi è caratterizzato da una **relazione contrattuale** tra l'apprendista, il datore di lavoro e/o l'istituto di istruzione e formazione professionale, in cui l'apprendista riceve un salario o un compenso per il suo lavoro.”*



Forme diverse di apprendistato di tipo duale

		School-based apprenticeship	Work-based apprenticeship	Apprenticeship as separate track
BG	Bulgaria	X	New	
CZ	Czech Republic	X	New	
DK	Denmark	X	X	
DE	Germany	X	X	
EE	Estonia	X	X	
IE	Ireland	X		X
EL	Greece	X	X	
ES	Spain	X		
FR	France	X	X	
IT	Italy	X	X	
LV	Latvia	X		
HU	Hungary	X		
NL	Netherlands	X	X	
AT	Austria	X	X	
PL	Poland	X		
PT	Portugal	X		
SK	Slovakia	X	New	
FI	Finland	X	X	
UK	United Kingdom	X		X
CH	Switzerland	X	X	

Fonte: The cost-effectiveness of Apprenticeship schemes – UEAPME – Business Europe – CEEP – May 2016

Apprendistato e WorkBased Learning in Europa

Studenti che partecipano a programmi "duali" nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore – val. %

Paese		2014	2015
EU28		34,0	27,2
AT	Austria	47,7	46,8
BE	Belgium	5,9	5,8
BG	Bulgaria	0,0	
CZ	Czech Republic	8,8	8,8
DK	Denmark	99,7	99,7
EE	Estonia	1,1	1,4
FI	Finland	14,5	13,6
FR	France	25,8	24,7
DE	Germany	86,4	86,0
EL	Greece	10,5	
HU	Hungary	90,8	100,0
IE	Ireland	nd	nd
IT	Italy	0,0	
LV	Latvia	100,0	100,0
NL	Netherlands	24,8	nd
PL	Poland	nd	15,7
PT	Portugal	0,0	nd
SK	Slovakia	8,0	9,1
ES	Spain	1,3	1,2
UK	United Kingdom	56,4	54,1
CH	Switzerland	90,2	90,4

Nel 2015 in EU28 ci sono 2.809.101 alunni che partecipano a programmi "duali" nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore

Giovani (migl) inseriti nei percorsi di apprendistato nel 2009 – secondo le definizioni nazionali

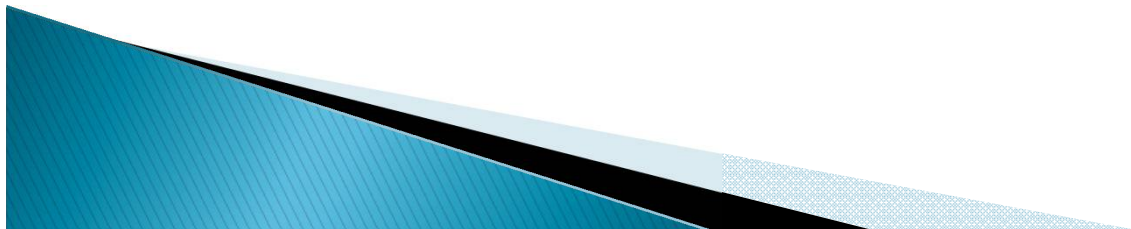
3.686,9

Source: Calculations based on Eurostat, UOE

14 criteri chiave per sviluppare un apprendistato di qualità ed efficace

Per valutare la qualità e l'efficacia di un apprendistato, la proposta individua **sette** criteri che riguardano **il percorso di apprendimento e le condizioni di lavoro**:

- ✓ presenza di un contratto scritto;
- ✓ definizione di risultati di apprendimento;
- ✓ presenza di un supporto pedagogico a scuola e in impresa;
- ✓ rilevanza della formazione sul luogo di lavoro;
- ✓ remunerazione e/o altre forme di compenso;
- ✓ meccanismi di assicurazione sociale;
- ✓ rispetto della normativa sulle condizioni di lavoro, e in particolare in materia di salute e di sicurezza.



14 criteri chiave per sviluppare un apprendistato di qualità ed efficace

Il quadro propone anche **sette** criteri che fanno riferimento alle **condizioni di sistema**:

- ✓ esistenza di un quadro normativo di riferimento;
- ✓ coinvolgimento delle parti sociali;
- ✓ servizi a supporto delle imprese;
- ✓ percorsi flessibili e possibilità di mobilità;
- ✓ servizi di orientamento e di consapevolezza;
- ✓ trasparenza dell'offerta disponibile;
- ✓ assicurazione della qualità e verifica dei percorsi successivi.

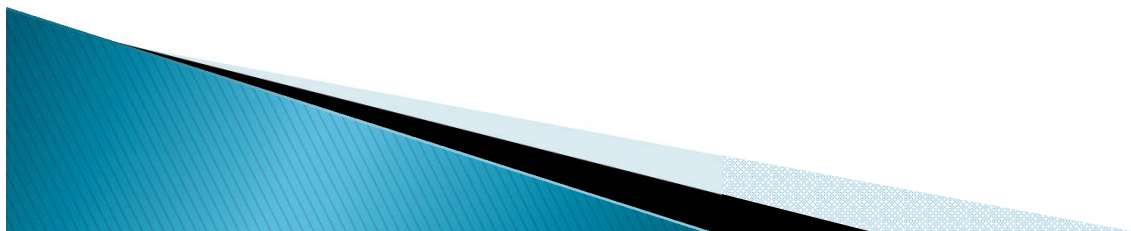


14 criteri chiave per sviluppare un apprendistato di qualità ed efficace

Implementazione a livello nazionale

Per attuare la Raccomandazione, gli Stati membri devono:

- ✓ Promuovere il coinvolgimento attivo delle parti sociali nella progettazione, nella governance e nell'attuazione dei programmi di apprendistato, in linea con i sistemi nazionali di relazioni industriali e le pratiche di istruzione e formazione;
- ✓ Includere le pertinenti misure di attuazione nei programmi nazionali di riforma nel semestre europeo;
- ✓ Tenere conto del quadro quando utilizzano fondi e strumenti dell'Unione europea a sostegno dei programmi di apprendistato.



I territori a confronto sui risultati della formazione e sull'inserimento nel mercato del lavoro

Tasso di disoccupazione della popolazione totale - val. %

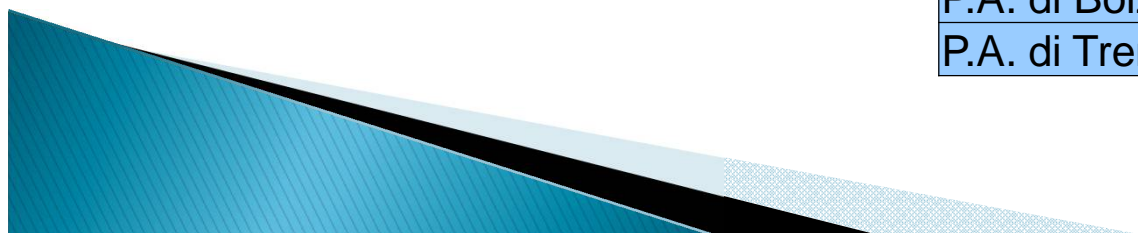
TERRITORIO	2014	2015	2016
AUSTRIA	5,6	5,7	6,0
Tirolo	3,2	3,0	3,5
ITALIA	12,7	11,9	11,7
P.A. di Bolzano	4,4	3,8	3,7
P.A. di Trento	7,0	6,8	6,9

Tasso di disoccupazione della popolazione con meno di 25 anni - val. %

TERRITORIO	2014	2015	2016
AUSTRIA	10,3	10,6	11,2
Tirolo	6,0	n.a.	7,2
ITALIA	42,7	40,3	37,8
P.A. di Bolzano	12,4	11,9	8,8
P.A. di Trento	27,1	23,6	24,2

Abbandoni precoci dall'istruzione e formazione - val. %

TERRITORIO	2014	2015	2016
AUSTRIA	7,0	7,3	6,9
Tirolo	7,1	6,2	8,6
ITALIA	15,0	14,7	13,8
P.A. di Bolzano	13,1	13,1	11,1
P.A. di Trento	8,5	8,7	7,9



I modelli di apprendistato a confronto

Modello italiano

Modello nazionale articolato in tre tipologie con finalità diverse e utenze differenziate:

- per la qualifica e di un diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (Isced 3B, NQF 3 e 4),
- professionalizzante,
- di alta formazione e ricerca (Isced 5-8, NQF 5-8)

Modello austriaco

Modello nazionale unitario che si colloca al livello ISCED 3B e al livello NQF 4

Un po' di numeri (dati anno 2015)

	Stock	Avviamenti
Austria	109.963	32.484
Italia	411.686	177.666

Sia l'Austria che l'Italia sperimentano un calo del numero di apprendisti che prosegue dal 2009 ma per ragioni diverse: demografiche per l'Austria, economiche per l'Italia

ITALIA

Età media degli apprendisti: 25,2 anni

% minori: 0,01%

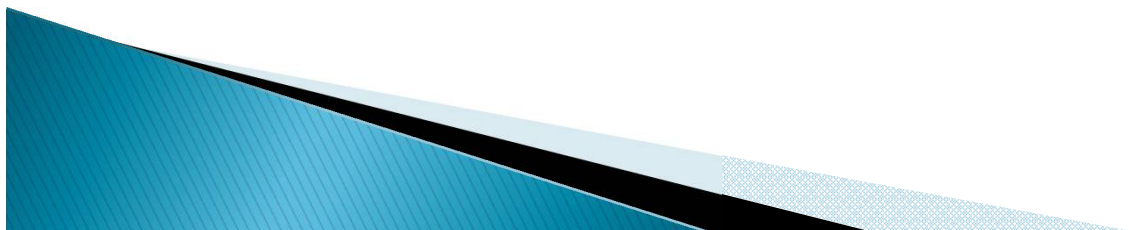
% con contratto professionalizzante: 95%

Solo il 35% dei contratti supera i 24 mesi

AUSTRIA

Il 15% degli apprendisti non completano il percorso formativo

	Stock
Tirolo	10.947
Alto Adige	4.709
Trentino	4.977



I modelli di apprendistato a confronto: la governance

Italia:

Il Governo centrale definisce le caratteristiche dell'apprendistato come standard minimi. Le Regioni regolamentano la parte di formazione esterna all'impresa

Modello di formazione per l'apprendistato con specificità territoriali significative

Norma di riferimento: decreto legislativo 81/2015 di riforma del mercato del lavoro

Austria :

Il Governo centrale definisce le caratteristiche e gli elementi centrali relativi alla formazione, in particolare a quella in azienda

Modello di formazione per l'apprendistato unitario a livello nazionale, con qualifica riconosciuta a livello nazionale

Norme di riferimento: Legge sulla F (BAG – Berufsausbildungsgesetz); Legge sulla scuola (SchUG)- Legge sull'organizzazione scolastica (SchOG)

I modelli di apprendistato a confronto

Focus su Trentino Alto Adige

Trentino

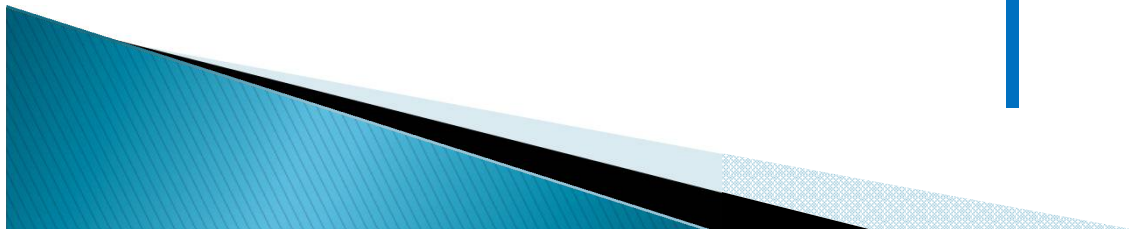
Legge provinciale 6/2006, art. 66,
come modificata dalla LP 10/2016

La Provincia ha regolamentato
l'apprendistato nell'ambito della
legge sulla scuola nel quadro della
regolamentazione nazionale

Alto Adige

Legge provinciale n. 12/2012
come modificata dalla LP
7/2016

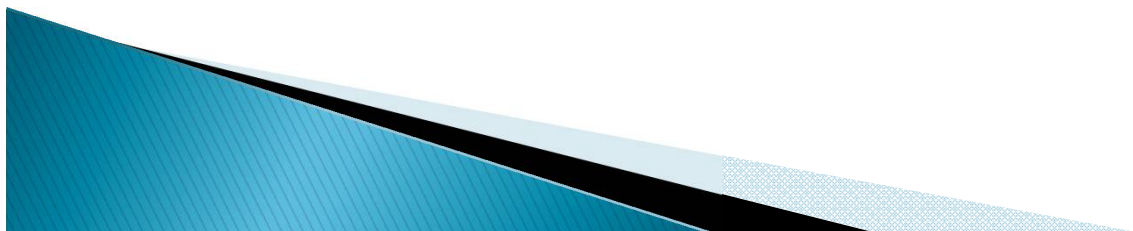
La Provincia stabilisce l'elenco
delle attività professionali
oggetto delle tre tipologie di
apprendistato



I modelli di apprendistato a confronto: Il posizionamento nel sistema educativo

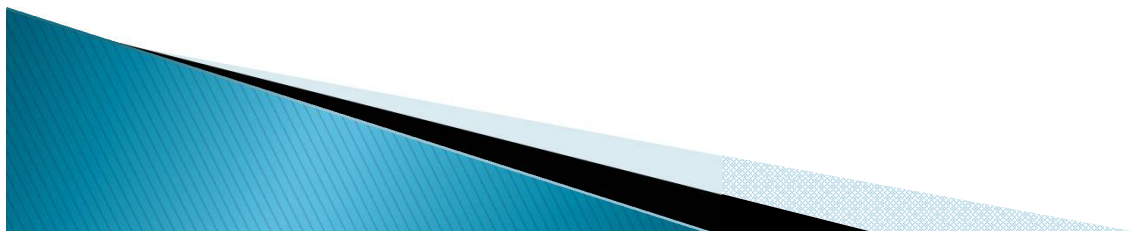
Modello austriaco: l'a. costituisce parte integrante del sistema di istruzione e formazione professionale; offre la possibilità di passaggio ad altri canali in senso verticale ed in senso orizzontale. Il livello di riferimento è quello secondario superiore e gli utenti dell'apprendistato sono i giovani che hanno completato l'obbligo di istruzione (9 anni); oggi si inquadra nel nuovo obbligo di formazione fino a 18 anni

Modello italiano: si colloca in una posizione di contiguità rispetto al sistema educativo, mantenendo un ancoraggio forte sul sistema del lavoro. L'utenza è molto più differenziata per età (da 15 a 29 anni), con un'età media di 25 anni. La regolamentazione è meno focalizzata sulla formazione. Si cerca di rilanciare l'a. di I livello attraverso l'introduzione del "sistema duale"



I modelli di apprendistato a confronto: il ruolo delle Parti sociali

- ▶ in entrambi i sistemi le parti sociali svolgono un ruolo centrale nella definizione e implementazione del sistema di apprendistato; nel caso AT il ruolo concertativo è istituzionalizzato in un *Board* Federale e in *Boards* territoriali; in IT il ruolo delle parti sociali a livello nazionale è solo consultivo e non formalizzato;
- ▶ Le parti sociali presidiano le caratteristiche dell'apprendistato attraverso la contrattazione collettiva: retribuzione, durata, inquadramento, tutor aziendale, limiti ulteriori per l'assunzione, ecc.;
- ▶ Ruolo di altri soggetti nel sistema di apprendistato:
 - in AT - Camere del Commercio, dell'Artigianato e dell'Industria;
 - In IT - Enti Bilaterali, con funzioni molto più limitate e su input dell'istituzione territoriale



I modelli di apprendistato a confronto: la formazione

Italia

Alcuni (pochi) standard formativi:

- Le qualifiche da conseguire sono definite dalla contrattazione collettiva o corrispondono a quelle dei percorsi a tempo pieno del sistema di istruzione e formazione con validità nazionale
- Durata della formazione differenziata per le 3 tipologie
- Presenza di un piano formativo individuale, definito dall'impresa e da allegare al contratto di assunzione
- La formazione pubblica si svolge presso i centri di formazione accreditati dalle Regioni
- Al termine è previsto un esame solo per a. I e III livello; nell'a. professionalizzante l'azienda valuta se assumere o no

Austria

Un set di standard formativi:

- lista chiusa delle qualifiche conseguibili che definisca anche i contenuti della formazione in azienda; circa 200 profili
- Formazione a scuola di 1/2 giorni a settimana, per una durata del contratto di 2-4 anni
- La formazione si svolge presso scuole professionali, strutture stabili e dedicate
- Caratteristiche delle imprese e procedura di accreditamento
- verifica del raggiungimento dei risultati previsti attraverso una procedura formale di esame, con commissione esterna

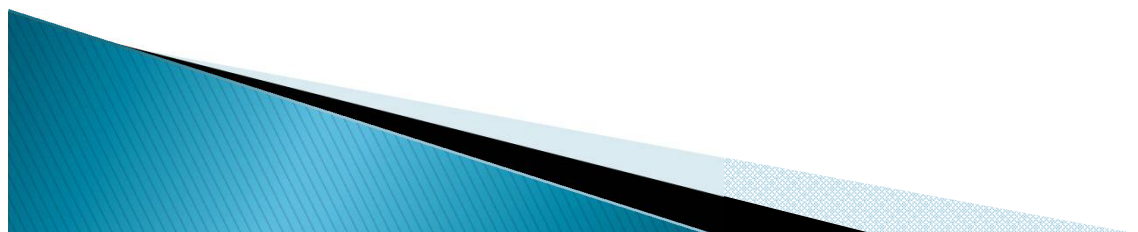
I modelli di apprendistato a confronto: elementi sostanziali

Italia

- ❖ solo il 30% degli apprendisti partecipa alla formazione del sistema pubblico con ampie differenze territoriali; anche per il I livello
- ❖ Non ci sono dati sulla formazione svolta all'interno delle imprese, generalmente erogata con modalità *on the job*;
- ❖ Altissima percentuale di interruzione dei contratti di apprendistato: solo il 55% supera una durata di 12 mesi

Austria

- ❖ effettività della formazione per tutti gli apprendisti;
- ❖ La formazione in impresa è regolata dai Profili (Verordnung), che consentono una verifica indiretta da parte delle scuole professionali e dal monitoraggio effettuate per mantenere l'accreditamento all'assunzione
- ❖ Il 15% di apprendisti abbandona il percorso; il 5% non si sottopone all'esame finale e un altro 5% non supera la prova



Focus sulle due Province Autonome

Trentino

- ❖ Nel 2015 la Provincia ha realizzato formazione esterna per gli assunti con contratto prof. coinvolgendo il 63% (3.115) degli apprendisti attraverso un ricco catalogo finanziato con un sistema a voucher;
- ❖ gli interventi sul I livello sono stati avviati dal 2016 con 26 apprendisti; le qualifiche conseguibili sono quelle dei percorsi di leFP a tempo pieno, ovvero 25 titoli triennali, 29 quadriennali/ quarto anno
- ❖ La formazione è realizzata dai centri di formazione accreditati

Alto Adige

- ❖ Nell'a.f. 2015-16 la Provincia ha realizzato formazione per circa 3.300 apprendisti, coinvolgendo tutti quelli inseriti con contratto tradizionale e nell'apprend.prof. regolato da profili;
- ❖ La Provincia ha regolamentato 59 profili di qualifica triennale, 48 diplomi quadriennali e 6 profili per l'apprendistato prof. regolato
- ❖ La formazione per l'apprendistato è realizzata dalle scuole professionali
- ❖ Nel 2015 la Provincia ha formato 225 tutor aziendali

Focus sull'apprendistato austriaco

Modularizzazione della formazione per l'apprendistato

La formazione è erogata in tre tipologie di moduli:

- Modulo base: gli apprendisti acquisiscono le conoscenze necessarie per eseguire i compiti di base della professione.
- Modulo principale: gli apprendisti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere le attività dell'occupazione scelta.
- Modulo speciale: gli apprendisti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie per realizzare prodotti e/o servizi particolari.

Apprendistato con esame di "maturità"

Dal 2008 gli apprendisti possono sostenere un esame speciale di "maturità" (Berufsmatura) che consente di accedere alle università e agli altri percorsi dell'istruzione superiore

